

Patty Pravo

IL CONCERTO

di Lucio Nocentini
Foto di Sam Cosmai



Il teatro si riempie, le luci si attenuano e arriva lei, divina, ultima star del firmamento musicale italiano, sulle note (dure) di *Dai sali su*. Indossa una giacca soprabito nera di paillettes e pantaloni atillati in tinta.

IL volto levigato è più dolce. Diverso da quello della ragazza del Piper, quella che cantava *Ragazzo triste* e che apparve in tailleur pantalone gessato per la prima volta in tivù nel 1966 a *Scala Reale*, la trasmissione abbinata alla lotteria di Capodanno. Caspita quanti anni sono passati! Ma non sarà stufa, di calcare il palcoscenico, per di più con lo stesso look di allora? E cosa c'entra questo pezzo rock con l'atmosfera da auditorium che ci avvolge? Non siamo mica in uno stadio? Mi domando. Allora mi metto a riflettere sulle volte che ho avuto modo di parlarle e di chiederle, per esempio, quale sarebbe stata la scaletta del concerto, così come è capitato una sera di gennaio del 1997, nel bergamasco. Di lì a poco avrebbe dovuto andare a Sanremo per presentare quel pezzo meraviglioso che è *...e dimmi che non vuoi morire*. Le sue precedenti proposte, il cd cinese *Ideogrammi* e il pezzo con il quale si era classificata ultima a Sanremo 1995, *I giorni dell'armonia* ci avevano mostrato una cantante un po' annoiata, certo non vincente, ma comunque tosta e in cerca di nuovo. E cosa succede neanche un mese dopo?

LA LUNA (TOUR)
CHE ILLUMINA MILANO...

Teatro del Verme * 16 dicembre 2014